



Bozen/ Bolzano, 16.06.2017

Bearbeitet von / redatto da:

Stephan Tschigg

Tel. 0471 41 75 70

[Stephan.Tschigg@schule.suedtirol.it](mailto:Stephan.Tschigg@schule.suedtirol.it)

Giorgio Danieli

Tel. 0471 41 13 80

[Giorgio.Danieli@provincia.bz.it](mailto:Giorgio.Danieli@provincia.bz.it)

Zur Kenntnis: An die  
 Per conoscenza: Abteilung 4 - Personal

An die Schulführungskräfte  
 aller Schulen

An die Schulgewerkschaften

Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni  
 ordine e grado

Ai sindacati scuola

## Rundschreiben

### Sommerarbeit der Lehrpersonen – Urteile des Kassationsgerichtshofes – Unrechtmäßigkeit des Gehaltsabzuges für nicht angereifte Urlaubstage

Sehr geehrte Schulführungskräfte,

im September 2016 hat der Kassationsgerichtshof die Rekurse des Landes gegen die entsprechenden Urteile der Außensektion Bozen des Oberlandesgerichts Trient vom 13. Oktober 2010 abgewiesen.

Somit sind die Urteile der 2. Instanz in Rechtskraft erwachsen:

Die Urteile des Oberlandesgerichts stellen in der Streitfrage fest, dass der Anspruch auf Entlohnung in der unterrichtsfreien Zeit nicht nur während der effektiv angereiften Urlaubstage, sondern auch für jene Arbeitstage besteht, für welche aufgrund von gewährten Abwesenheiten kein Urlaub angereift ist.

Zwischen den Schulämtern, der Personalabteilung und der Anwaltschaft des

## Circolare

### Lavoro estivo del personale docente – Sentenze della Corte di Cassazione – Illegittimità delle trattenute stipendiali per giorni di congedo non maturati

Egregi dirigenti scolastici,

in settembre 2016 la Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi della Provincia contro le sentenze della Corte di Appello di Trento, sezione distaccata di Bolzano del 13 ottobre 2010.

Le sentenze di secondo grado, pertanto, sono passate in giudicato.

Le predette sentenze della Corte d'appello stabiliscono che, nella questione di cui trattasi, il pagamento dello stipendio nei periodi di sospensione dell'attività didattica è dovuto non solo per i giorni di congedo ordinario effettivamente maturati, ma anche per quei giorni lavorativi per i quali non siano maturati i giorni di congedo ordinario a causa di assenze.

Le Intendenze scolastiche, la Ripartizione Personale e l'Avvocatura della Provincia han-



Landes wurde vereinbart, den Grund-, Mittel- und Oberschulen des Landes folgende Handhabung der Problematik zu empfehlen:

### I. Beschluss des Lehrerkollegiums

Das Urteil des Oberlandesgerichts hat festgestellt, dass Lehrpersonen grundsätzlich auch in der unterrichtsfreien Zeit im Sommer der Schule zur Verfügung stehen, und zwar für jene Tätigkeiten, welche das Lehrerkollegium beschlossen hat. Ohne einen solchen Beschluss darf keine Lehrperson in den Sommermonaten zum Dienst verpflichtet werden.

**Künftige Vorgangsweise:** Daraus geht hervor, dass das Lehrerkollegium eine jährliche Planung der für den Unterricht erforderlichen zusätzlichen Tätigkeiten für alle Lehrpersonen während der Sommermonate vornehmen müsste. Nur wenn keine Planung beschlossen wird, kann in den Sommermonaten von den Lehrpersonen keine Zusatzarbeit verlangt werden. Dies bedeutet im Umkehrschluss, dass die Lehrerkollegien angehalten werden müssen, die Planung vorzunehmen, da ansonsten ein erarialrechtlicher Schaden entstehen könnte.

### II. Gehaltsabzug für nicht angereifte Urlaubstage

Das Oberlandesgericht kam in der Folge seiner Ausführungen auch zum Schluss, dass bei fehlender Planung von Tätigkeiten während der Sommermonate die Entlohnung zusteht, auch ohne ein formelles Arbeitsangebot der Lehrperson an die Schule. Das Gericht verurteilte somit das Land zur Rückerstattung des Gehaltsabzuges für nicht angereifte ordentliche Urlaubstage.

**Künftige Vorgangsweise:** Grundsätzlich gelten die ergangenen Urteile nur zwischen den Parteien, die Bestimmung im Landeskollektivvertrag, wonach das Lehrerkollegium die Mehrleistungen und die für den Unterricht erforderlichen zusätzlichen Tätigkeiten beschließt, hat aber allgemeine Gültigkeit.

Wenn die Schulen in Anwendung der Rund-

no concordato di suggerire alle scuole primarie e secondarie di I e di II grado della provincia, nella questione di cui trattasi, i seguenti comportamenti:

### I. Delibera del collegio docenti

La sentenza della Corte di Appello ha stabilito che i docenti devono considerarsi a disposizione della scuola anche durante il periodo estivo di sospensione dell'attività didattica, in conformità delle iniziative deliberate dal collegio docenti. In mancanza di una tale delibera nessun docente può essere obbligato a prestare servizio durante il periodo estivo di sospensione dell'attività didattica.

**Modo di agire futuro:** da ciò deriva che il collegio docenti dovrebbe procedere alla programmazione annuale delle attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento per tutti i docenti durante il periodo estivo di sospensione dell'attività didattica. In mancanza di programmazione, ai docenti non possono essere richieste prestazioni di servizio durante tale periodo. Ciò significa, al contrario, che il collegio docenti è tenuto ad effettuare una programmazione annuale, in quanto, ove non esistesse, ne potrebbe derivare un danno erariale.

### II. Trattenute stipendiali per giorni di congedo non maturati

Sulla base delle suesposte considerazioni, la Corte di Appello ha concluso che in difetto di programmazione di attività cd. funzionali, la retribuzione spetta agli insegnanti, anche senza che essi formulino all'istituto di appartenenza una formale offerta di prestazioni lavorative. La Corte ha condannato, pertanto, la Provincia Autonoma di Bolzano al rimborso delle trattenute stipendiali effettuate per giorni di congedo non maturati.

**Modo di agire futuro:** in linea di principio le sentenze emesse hanno efficacia solo tra le parti. La disposizione del Contratto collettivo in base al quale il collegio docenti delibera i servizi aggiuntivi e le attività funzionali all'insegnamento ha valore generale.

Le scuole che abbiano effettuato in applicazione della circolare n. 32/2010 e ss. delle



schreiben Nr. 32/2010 und ff. einen Gehaltsabzug wegen nicht angereifter ordentlicher Urlaubstage und nicht erbrachter Arbeitsleistung verfügt haben, sollen sie diesen widerrufen und die Rückerstattung des vorgenommenen Abzugs durch das Gehaltsamt veranlassen.

Dabei wird aber darauf hingewiesen, dass der Anspruch auf Rückerstattung des Gehaltsabzuges innerhalb von fünf Jahren ab der Mitteilung des Gehaltsabzuges verjährt. Wenn also Lehrpersonen diese fünfjährige Verjährungsfrist nicht unterbrochen haben, steht ihnen keine Rückerstattung des Gehaltsabzuges zu.

### III. Unterbrechung der Verjährungsfrist

Um einer möglichen verwaltungsrechtlichen Haftung vorzubeugen, haben die Schulführungskräfte in Anwendung des Rundschreibens Nr. 35/2010 mit einer eigenen Mitteilung die Frist für die Verjährung der Forderung der Verwaltung gegenüber einer Lehrperson, die im Zeitraum der letzten fünf Jahre das Gehalt trotz nicht angereifter Urlaubstage erhalten hat, mit Einschreiben mit Rückantwort unterbrochen.

**Künftige Vorgangsweise:** Aufgrund des Urteils des Oberlandesgerichts darf in Ermangelung einer für die Sommermonate geplanten Tätigkeit keine Lehrpersonen zu Arbeitsleistung verpflichtet werden oder bei Nichterfüllung einen Gehaltsabzug erfahren.

In diesem Lichte müssen zwar die in den vergangenen Jahren verschickten Schreiben betreffend die Unterbrechung der Verjährungsfrist nicht zurückgenommen werden, sind aber für die Zukunft nicht mehr zu verschicken.

Mit freundlichen Grüßen

Der Schulamtsleiter  
Peter Höllrigl

Der Schulamtsleiter  
Roland Verra

La Sovrintendente scolastica  
Nicoletta Minnei

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

trattenute stipendiali per giorni di congedo non maturati e prestazioni di servizio non svolte, sono invitate a revocare le stesse ed richiedere all'Ufficio Stipendi di provvedere al rimborso delle trattenute effettuate.

A tale proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che il diritto al rimborso delle trattenute stipendiali è soggetto al periodo di prescrizione di 5 anni che decorre dalla comunicazione della trattenuta stipendiale e pertanto, i docenti che non abbiano provveduto ad interrompere tale periodo quinquennale, non dovranno essere destinatari di rimborso.

### III. Interruzione del termine di prescrizione

Al fine di prevenire responsabilità amministrative, i dirigenti scolastici, in applicazione della circolare n. 35/2010, avevano spedito lettere raccomandate a quegli insegnanti che nei cinque anni precedenti avevano percepito lo stipendio, nonostante giorni di congedo ordinario non maturati. Tutto ciò al fine di interrompere il termine di prescrizione.

**Modo di agire futuro:** sulla base delle sentenze della Corte di Appello, in mancanza di programmazione di attività da svolgere, i docenti non possono essere obbligati nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a prestare servizio e non può essere effettuata una decurtazione dello stipendio.

Alla luce di tutto ciò ne deriva che, se da un lato le lettere d'interruzione della prescrizione inviate negli anni precedenti non devono essere revocate, dall'altro lato le stesse non devono essere più inviate.

Distinti saluti

Kopie des mit folgenden Zertifikaten digital unterzeichneten  
(von der Landesverwaltung gesetzeskonform erstellten und  
verwahrten) elektronischen Originaldokuments, welches aus  
3 Seiten besteht:

Copia cartacea tratta dal documento informatico originale  
costituito da 3 pagine, predisposto e conservato ai sensi  
di legge presso l'Amministrazione provinciale e sottoscritto  
digitalmente con i seguenti certificati di firma:

Name und Nachname / nome e cognome: PETER HOELLRIGL  
Steuernummer / codice fiscale: IT:HLLPTR62B20F132H  
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2  
Seriennummer / numeri di serie: 46172  
unterzeichnet am / sottoscritto il: 16.06.2017

Name und Nachname / nome e cognome: ROLAND VERRA  
Steuernummer / codice fiscale: IT:VRRRND56T25B160B  
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2  
Seriennummer / numeri di serie: 41290b  
unterzeichnet am / sottoscritto il: 16.06.2017

Name und Nachname / nome e cognome: NICOLETTA MINNEI  
Steuernummer / codice fiscale: IT:MNNNLT62E60A952V  
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2  
Seriennummer / numeri di serie: 243758  
unterzeichnet am / sottoscritto il: 16.06.2017

Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Dezember 1993, Nr. 39 / articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39

Am 16.06.2017 erstellte Ausfertigung

Copia prodotta in data 16.06.2017